

FOGLIO INFORMATIVO PER LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Commercio e Finanza spa Leasing e Factoring.

Sede Legale ed Amministrativa: Napoli, Via F.Crispi n.4.

Indirizzo Web: www.cflf.it.

Iscritto nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 107 D.LGS: 385/93 al n.19044.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara.

Partita I.V.A. 03738200637, Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n.03738200637.

Capitale Sociale di Euro 40.000.000 interamente versato.

Riserve di Euro 8.653.224.

Aderente all'ABI.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

La **locazione finanziaria** è l'operazione con la quale Commercio e Finanza concede ad un utilizzatore un bene, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di canoni periodici il cui ammontare è contrattualmente disciplinato.

Alla fine del contratto il cliente può acquistare il bene ad un prezzo prestabilito.

I RISCHI DELL'OPERAZIONE E DI PARTICOLARI TIPI DI LEASING

I **rischi tipici** della locazione finanziaria riguardano sia il bene che il finanziamento. Il cliente-utilizzatore si assume tutti i rischi che possono riguardare il bene, come la mancata o ritardata consegna, i vizi, i difetti, la perdita, la distruzione, il furto, la manutenzione, ordinaria e straordinaria. In tutti questi casi il cliente deve continuare a pagare i canoni e può far valere i suoi diritti verso il fornitore del bene.

Il cliente è tenuto a pagare tutti i costi fiscali connessi al bene o all'operazione, di cui pertanto sopporta i relativi rischi anche se dovessero emergere successivamente al momento della firma del contratto.

Se il contratto è a tasso fisso il cliente pagherà sempre lo stesso canone anche se i tassi scendono, mentre se il contratto è a tasso indicizzato, il cliente subirà una variazione del canone, in aumento se i tassi aumentano o in diminuzione in caso di riduzione dei tassi, fatto salvo il limite di variazione in diminuzione contrattualmente fissato.

Nel **lease-back** il cliente vende un bene di cui è proprietario alla società di leasing e lo riprende in locazione finanziaria; in questi casi se il bene non funziona, non può agire contro nessuno per il risarcimento dei danni.

Nel **leasing di immobili o impianti da costruire** vi possono essere i seguenti ulteriori rischi in capo al cliente: il bene non viene costruito, oppure viene consegnato in ritardo, oppure può essere difforme dal progetto iniziale o presentare un abuso ad esempio edilizio, oppure può subire un aumento di costi che aumentano l'importo dei canoni della locazione finanziaria.

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata **dall'offerta del servizio di coperture assicurative stipulate in convenzione** con primarie compagnie di assicurazione .

Per l'attività di intermediazione la Commercio e Finanza S.p.a. è sottoposta a vigilanza dell'ISVAP. I documenti sulla **trasparenza specifici** illustrano le caratteristiche del prodotto offerto.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI AL SERVIZIO O ALL'OPERAZIONE

QUANTO PUO' COSTARE IL LEASING

Il costo del leasing, suddiviso nel canone alla firma, se previsto, e nei successivi canoni periodici, dipende – tra gli altri - dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto, e da tutte le spese, oneri e tasse, inclusa l'IVA sui singoli canoni e sul prezzo finale di acquisto del bene. Il “**tasso**” concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

Il “**tasso del contratto di locazione finanziaria**” è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come “*il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi*”.

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO A NON CONSUMATORI		COSTO DEL BENE LOCATO			
		DA 0 A 25.000 €			OLTRE 25.000 €
TASSO PRATICATO	FISSO	<u>21,46</u>			<u>19</u>
	INDICIZZATO	<u>21,46</u>			<u>19</u>

Nelle operazioni di leasing al consumo, ossia con controparti consumatori e di valore fino a € 30.987,42 il contratto indica il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO A CONSUMATORI (MAX Euro 30.987,42)		COSTO DEL BENE LOCATO			
TAEG	FISSO	<u>21,61</u>			
	INDICIZZATO	<u>21,61</u>			

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di locazione finanziaria, può essere consultato presso la rete commerciale o sul sito internet www.cflf.it.

PARAMETRI E CRITERI DI INDICIZZAZIONE

In caso di operazioni indicizzate, i canoni sono calcolati assumendo come indice base, indicato nelle condizioni particolari, il tasso Euribor/365 tre mesi media mese precedente, rilevato in misura puntuale per il primo canone ed arrotondato all'ottavo di punto superiore a partire dal secondo canone. I canoni successivi al primo saranno comunque determinati sulla base della variazione di detto indice periodico, con analogo arrotondamento, derivante dalla media dei tassi rilevati nel mese precedente a quello della scadenza del singolo canone più trenta giorni e pubblicati su "Il Sole 24 Ore". In relazione alla diminuzione dell'indice summenzionato, il canone verrà aggiornato fino all'indice base meno due punti; al di sotto di tale soglia non ci saranno più variazioni.

La formula dell'indicizzazione è la seguente :

$$\frac{CK * r * g}{36.000}$$

CK: capitale residuo

r: tasso base come sopra definito

g: giorni del periodo convenzionalmente 30

Es. CK= 10.000; r= 0,75; g= 30

$$\frac{10.000 * 0,75 * 30}{36.000}$$

Oneri di prelocazione: nel caso di operazioni di leasing su immobili o impianti da costruire, il tasso massimo applicabile per la determinazione degli oneri di prelocazione è lo stesso indicato nella tabella del tasso leasing suesposta.

ALTRI ONERI DELL'OPERAZIONE

	Descrizione	Importo Massimo Applicabile	Applicabilità
ALL'ATTIVAZIONE DEL RAPPORTO	Spese gestione fattura unica	Euro 100,00	All'avvio del contratto
	Spese istruttoria (ripetibili in caso di subentro)	Euro 2.000,00	Per ogni istruttoria effettuata
	Supplemento istruttoria per operazioni con più fornitori	Euro 100,00	Per ogni fornitore oltre il primo
	Supplemento istruttoria per operazioni di importazione	Euro 250,00 + costi vivi	Per ogni istruttoria effettuata
	Istruttoria pratiche agevolate	Euro 2.000,00	Per ogni istruttoria effettuata
	Liquidazione contributo agevolato	Euro 100,00 + costi vivi	Per ogni tranche contributo liquidato
	Registrazione contratto	Euro 100,00 + costi vivi	Per ogni contratto registrato
	Stesura perizie tecnico estimative su beni	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni perizia eseguita
	Spese notarili	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni atto

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE	Rilascio procure/attestazioni	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni documento richiesto
	Gestione contravvenzioni e sanzioni, pagamento imposte e tasse inevase	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni tassa, sanzione o contravvenzione gestita
	Variazioni amministrative e contrattuali	Euro 300,00 + costi vivi	Per ogni variazione richiesta
	Variazione domiciliazione bancaria e sistema di pagamento	Euro 100,00 + costi vivi	Per ogni variazione richiesta
	Rilascio copia documenti e fatture	Euro 50,00 + costi vivi	Per ogni documento richiesto
	Gestione insoluti	Euro 50,00 + costi vivi	Per ogni insoluto
	Gestione Effetti	Euro 30,00	Per ogni effetto
	Gestione Finanziamenti agevolati	Euro 2.000,00	Annuale
	Spese per indicizzazione	Euro 50,00 + costi vivi	Annuale
	Incassi importi insoluti anche con intervento di Agenzie esterne specializzate	15% dell'importo degli insoluti (minimo 130,00)	In funzione dell'ammontare complessivo del recupero da effettuare
	Ispezione beni	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni ispezione
	Spese variazione libretto circolazione e c. d.p.	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni variazione richiesta
	Spese proroga contrattuale	Euro 500,00 + costi vivi	Per ogni contratto oggetto di proroga
	Spese per subentro perfezionato	Euro 200,00 + costi vivi	Per ogni contratto oggetto di subentro
	Spese per subentro non perfezionato	Euro 100,00 + costi vivi	Per ogni contratto oggetto di richiesta di subentro non perfezionato
	Spese per reimmatricolazione	Euro 100,00 + costi vivi	Su richiesta del cliente
	Spese incasso R.I.D., R.I.B.A. (oltre spese / bolli /ricevute), effetti	Euro 20,00	Per ogni addebito
	Spese per l'invio delle comunicazioni e documenti	Euro 50,00 + costi vivi	Per ogni documento
	Spese consegna copia contratto e documento di sintesi pronto per la stipula	Euro 100,00	Su richiesta del cliente
	Spese gestione tasse di possesso	Euro 100,00	Annuale, per ogni contratto
Spese invio documento di sintesi	Euro 10,00	Per ogni invio	
ALL'ESTINZIONE DEL RAPPORTO	Supplemento per fine locazione finanziaria	Euro 500,00 + costi vivi	Per ogni contratto
	Spese riscatto beni registrati	Euro 500,00 + costi vivi	Per ogni contratto riscattato
	Gestione sinistri e furti	Euro 500,00 + costi vivi	Per ogni contratto oggetto di sinistro o furto
	Gestione beni ritirati	Euro 500,00 + costi vivi	Per ogni bene ritirato
	Spese cancellazione locatario per riscatto a terzi	Euro 100,00 + costi vivi	Per ogni riscatto effettuato
	Spese per conteggio riscatto anticipato	Euro 25,00	Per ogni conteggio effettuato
	Commissione per fine locazione finanziaria anticipata	Fino ad 1% del capitale residuo (Minimo Euro 500,00 + costi vivi) oltre attualizzazione dei canoni a scadere	Per ogni contratto riscattato anticipatamente

Di seguito si riporta in tabella un riepilogo delle condizioni applicate per le assicurazioni in convenzione:

Tipologia leasing	Percentuale minima applicabile sul costo di acquisto del bene	Percentuale massima applicabile sul costo di acquisto del bene	Applicabilità
Beni strumentali	0,6	2,2	Annuale
Beni immobili	0,1	0,5	Annuale

ESTINZIONE ANTICIPATA

Estinzione anticipata nel leasing al consumo

Nelle operazioni di leasing al consumo di valore fino a € 30.987,42 il cliente ha diritto di estinguere in anticipo il rapporto contrattuale senza penalità, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati sino a quel momento, ed una somma non superiore all' 1 % del capitale residuo se prevista dal contratto, oltre l'IVA.

Tempi massimi di chiusura del rapporto nel leasing al consumo

Nelle operazioni di leasing al consumo i tempi massimi di chiusura dell'operazione sono di 30 giorni dall'invio da parte del cliente della documentazione completa necessaria per la chiusura contrattuale.

LEGENDA

Legenda relativa alle principali nozioni cui fa riferimento il contratto di Leasing

concedente: è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;

utilizzatore: è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;

consumatore: nel c.d. "leasing al consumo" è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;

tasso leasing: il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione "Condizioni economiche";

opzione finale di acquisto o di proroga: è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di richiedere, o richiedere di prorogarne l'utilizzo a condizioni che possono essere predefinite;

soggetto convenzionato: è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;

canone: il corrispettivo periodico della locazione finanziaria.

tasso di mora: è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;

parametro di indicizzazione: è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella sezione "Parametri di indicizzazione";

- **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):** Indica il costo totale del finanziamento su base annua dei contratti di credito al consumo ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

- **oneri di prelocazione:** nelle operazioni di leasing immobiliare o strumentale quando il bene non esiste e deve essere costruito o assemblato, il corrispettivo è pari agli interessi – calcolati sulla base di un predeterminato tasso - dovuti sulla somma finanziata (anticipi erogati ai fornitori/appaltatori) per il periodo che va dalla stipula del contratto alla data di consegna del bene e messa in decorrenza del contratto.

- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica al seguente indirizzo: Commercio e Finanza Spa Leasing e Factoring Via Crispi, 4 - 80121 Napoli, reclami@cflf.it. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure consultare la Guida concernente l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso l'intermediario.

Dicembre 2009